



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Franco GALLORI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 18758 - Data adozione: 20/11/2020**

Oggetto: Varia Versilia Ambiente srl. Rinnovo autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi con produzione di EoW ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi per l'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi inerti sito in Via Pontenuovo 13-Pietrasanta (LU).

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 20/11/2020

Numero interno di proposta: 2020AD021128

## IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo di cui rispettivamente alla Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e alla Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i. *“Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”* ed in particolare l'art. 208 che disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”* e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. *“Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”* e s.m.i.; 69 del 28/03/2018 *“Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste) del conglomerato bituminoso – Attuazione art. 184-ter, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.”*

VISTA la Legge n. 447 del 26 ottobre 1995 e s.m.i. *“Legge quadro sull'inquinamento acustico”* nonché la L.R. n. 89 del 1 dicembre 1998 *“Norme in materia di inquinamento acustico”* ed il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227 *“Semplificazione della documentazione di impatto acustico”*;

VISTA la L.R. n. 25 del 18 maggio 1998 e s.m.i. *“Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati”*;

VISTO il D.P.R.G n. 14/R del 25 febbraio 2004 *“Regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e) c. 1 dell'art. 5 L. R. 25/98 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati), contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali nelle materie della gestione dei rifiuti e delle bonifiche”* così come sostituito dal D.P.G.R. n. 13/R del 29.03.2017;

VISTA la L.R. n. 20 del 31 maggio 2006 *“Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento”* e s.m.i. e la successiva D.P.G.R. 46/R/2008 e s.m.i. *“Regolamento regionale di attuazione della Legge Regionale 31 maggio 2006 n. 20”* aggiornata con D.P.G.R. 11.01.2018, n. 3/R;

VISTA la L.R. n. 9 del 11 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme per la tutela della qualità dell'aria ambiente”*;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.i. *“Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”*;

VISTO il DPR n. 160/10 e s.m.i. *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;

VISTA la Legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015 e s.m.i. recante *“Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1227 del 15 dicembre 2015 e s.m.i. *“Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 743 del 8/08/2012 e s.m.i. *“Art. 19, comma 2bis della L.R. 25/1998 e successive modifiche e integrazioni: approvazione deliberazione per la definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti”*;

VISTA la D.G.R.T. n. 1437 del 19/12/2017 *“Determinazione degli oneri istruttori e delle tariffe dovuti per il rilascio delle autorizzazioni di cui all'art. 5, comma 1, lettera c della L.R. 25/1998, in attuazione dell'art. 20 novies della L.R. 25/1998”*;

RICHIAMATA l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. rilasciata alla società Varia Versilia Ambiente s.r.l. dall'allora competente Provincia di Lucca con Determinazione Dirigenziale n. 524 del 28.01.2010, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti sito in Loc. Pontenuovo 13, Comune di Pietrasanta (LU);

VISTE le modifiche/integrazioni apportate alla sopracitata autorizzazione in particolare con i seguenti atti provinciali e regionali:

- D.D. n. 5058 del 25.10.12 di modifica ai sensi dell'art. 20 quinquies della LR 25/98, mediante identificazione di nuove materie prime seconde prodotte dall'attività (terre e rocce);
- D.D. n. 4878 del 9.12.15 di modifica mediante inserimento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 e dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui all'art. 124 di acque meteoriche dilavanti contaminate e acque reflue industriali;
- D.D. n. 422 del 17.02.16 introduzione dell'operazione di miscelazione (R12) su alcune tipologie di rifiuti (inerti e rifiuti);
- Decreto Regionale n. 12031 del 18.07.19 di adeguamento al DM 69/2018 (regolamento cessazione qualifica di rifiuto del conglomerato bituminoso);

VISTA l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi sito in Via Pontenuovo 13 nel comune di Pietrasanta (LU), presentata dalla Varia Versilia Ambiente srl in data 18.07.2019 al Suap Unione dei Comuni della Versilia ed acquisita al prot. Regionale n. AOOGR/295229 del 30.07.2019;

DATO ATTO che l'istanza prevede tra l'altro il rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06, dell'operazione di recupero (R5) sui rifiuti non pericolosi di cui ai CER 170504 (terra e roccia) e CER 170506 (materiale di dragaggio), non ricompresa tra le attività previste dall'allegato 1 a DM 5/02/98 per la produzione di nuove EoW ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

DATO ATTO che con nota prot. n. AOOGR/339849 del 11.09.19 questo Settore ha comunicato l'avvio del procedimento di rinnovo dell'autorizzazione ed al contempo è stata convocata la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 208 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17.10.2019 (trasmesso con nota prot. n. AOOGR/220059 del 25.06.2020) conclusasi con la necessità di acquisire elementi integrativi;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa con nota prot. n. AOOGR/475352 del 20.12.2019 e la successiva nota prot. n. AOOGR/88204 del 03.03.2020 con la quale sono pervenute, a completamento della documentazione integrativa già trasmessa, le schede tecniche in coerenza con le intervenute indicazioni operative regionali in materia di End of Waste;

DATO ATTO che con nota prot. n. AOOGR/94607 del 5.03.2020 è stata comunicata la riattivazione del procedimento a decorrere dal 3.03.2020 (ovvero dalla data di completamento della documentazione integrativa) ed è stata convocata, al contempo, la Conferenza di Servizi (posticipata in seguito per improcrastinabili esigenze di ufficio);

VISTA l'ulteriore l'istanza di modifica non sostanziale dell'autorizzazione rilasciata per l'impianto sito in Via Pontenuovo (consistente in un aumento di 17.000 t/a del quantitativo totale del CER 170504 "terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503", lasciando inalterati i quantitativi totali annui autorizzati, mediante una riduzione di pari quantità della tipologia degli inerti misti e dei conglomerati bituminosi) presentata dalla Varia Versilia Ambiente srl e pervenuta dal Suap mediante il portale Aramis con nota prot. n. AOOGR/112458 del 19.03.20;

CONSIDERATO che per tale modifica il settore VIA della Regione Toscana ha comunicato la non sostanzialità della modifica ai fini della VIA in quanto non rientrante tra le modifiche di cui al punto 8t) dell'All.IV alla parte II del D.Lgs 152/06 e smi e pertanto dalla data di acquisizione della pronuncia di non sostanzialità ai fini della VIA è stato avviato il procedimento per la modifica dell'autorizzazione;

DATO ATTO che con nota prot. AOOGR/166301 del 9.05.2020, ritenuto opportuno procedere ad un esame congiunto dei due procedimenti, è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 28.05.2020 per il proseguo dell'istruttoria inerente l'istanza il rinnovo dell'autorizzazione e per la valutazione dell'istanza di modifica non sostanziale;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 28.05.2020 (trasmesso con nota prot. AOOGR/220175 del 25.06.2020) dal quale si rileva che, in conclusione, la Conferenza:

- ha espresso parere di massima favorevole al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e smi con la produzione di EoW ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06 e smi, con prescrizioni e condizionato alla presentazione da parte della società di ulteriore documentazione contenente precisazioni/chiarimenti (come riportato nel verbale stesso).
- ha valutato positivamente l'istanza di modifica dell'autorizzazione, consistente in un aumento di 17.000 t/a del quantitativo totale del CER 170504 "terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503", lasciando inalterati i quantitativi totali annui autorizzati, mediante una riduzione di pari quantità della tipologia degli inerti misti e dei conglomerati bituminosi;

VISTA l'ulteriore documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e pervenuta con nota prot. AOOGR/261607 del 28.07.2020, ed inoltrata al Dipartimento Arpat di Lucca per le valutazioni di competenza;

CONSIDERATO il contributo del Dipartimento Arpat pervenuto con nota prot. AOOGR/327508 del 25.09.2020 con il quale conferma il parere favorevole, con prescrizioni;

VISTA la nota prot. AOOGR/335788 del 1.10.2020 con la quale, effettuate le complessive valutazioni a cura dell'Ufficio, è stato comunicato alla ditta di ritenere la documentazione presentata idonea ai fini dell'emanazione dell'atto, da rilasciare previa presentazione della garanzia fidejussoria, così come previsto dall'art. 19 della LR n. 25/98 e smi e dall'art. 7 del RR n. 13/R del 29.03.2017 nei modi previsti dalla DGRT n. 743 del 8/03/2012 e smi.

VISTA la polizza fidejussoria n. 400740357 del 19.10.2020 rilasciata dalla Generali Italia Spa a favore della Regione Toscana a copertura della presente autorizzazione, depositata in data 10.11.2020 ed acquisita al prot. AOOGR/388594;

PRESO atto che la società richiedente ha versato gli oneri istruttori di cui alla DGRT n. 1437 del 19.12.2017;

RITENUTO pertanto di procedere, in conformità alle risultanze dei lavori della Conferenza di Servizi, al rilascio del rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi e della modifica dei quantitativi per l'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento, ex art. 5 della L. 241/90 e smi è il sottoscritto Ing. Franco Gallori, Dirigente del Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interesse da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dalla L. n. 190 del 6 Novembre 2012;

DATO ATTO che l'ufficio presso il quale sono conservati gli atti relativi al procedimento è il Settore Bonifiche ed Autorizzazioni rifiuti della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana - Ufficio territoriale RT Lucca 2, sito in Via Bianchini 12 - Lucca;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato visionato dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa Autorizzazione Rifiuti – Presidio Zonale Distretto Nord;

#### DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e smi, la Varia Versilia Ambiente srl. (P.IVA 01754120465), con sede legale in Via Pontenuovo 13- Pietrasanta (LU), alla gestione dell'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi inerti sito in Via Pontenuovo 13- Pietrasanta (LU), conformemente agli elaborati di cui all'allegato tecnico (ovvero allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto);
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/06, l'operazione di recupero (R5) sui rifiuti non pericolosi di cui al CER 170504 (terra e roccia) e, nei modi di cui all'art. 184 quater, il CER 170506 (materiale di dragaggio), per la produzione di EoW (denominata terra vagliata riciclata) e di confermare l'operazione di recupero R5 sui rifiuti della tipologia inerti misti e conglomerato bituminoso, come specificato rispettivamente nelle schede contenute nell'allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che:
  - a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 c.6 del D.Lgs. 152/2006 e smi, nel presente atto si sostituisce, secondo i limiti, le indicazioni e prescrizioni riportate in allegato B;
    - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi;
    - l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di cui all'art. 124 di acque meteoriche dilavanti contaminate e acque reflue industriali;
  - b) nell'ambito del procedimento è stata presentata la documentazione ai sensi dell'art. 8, c. 4 della L. 447/95, nella quale non viene evidenziata la necessità del rilascio del nulla osta ex art. 8 c. 6 della stessa L. 447/95;

4. di stabilire che:
  - a) l'elenco delle tipologie di rifiuti che la società è autorizzata a ricevere presso l'impianto, con l'indicazione dei quantitativi e delle operazioni, sono quelle indicate nell'allegato A, al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
  - b) il layout dell'impianto è individuato nella planimetria di cui all'allegato C al presente Decreto, di cui forma parte integrante e sostanziale;
  - c) le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dell'impianto sono quelle contenute nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prescrivere che entro il termine di 45 giorni dalla notifica del presente atto dovrà essere dato avvio al programma di monitoraggio dei vettori ambientali ed allo studio aggiornato sito specifico della direzione e del comportamento della falda su cui insiste l'impianto, indicati cui ai punti 1.8 e 1.9 dell'allegato B. Gli esiti del primo campionamento dovranno essere trasmessi a questo Ente ed al Dipartimento Arpat di Lucca;
6. di precisare che, in conformità a quanto previsto dall'art. 208 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., la presente autorizzazione avrà la durata di dieci anni (decorrenti dalla data di rilascio) ed il suo rinnovo dovrà essere richiesto almeno 180 giorni prima della sua scadenza;
7. di fare salvi eventuali visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti in materia urbanistica, salute o sicurezza sul lavoro, non espressamente richiamati, che, qualora occorrenti, dovranno essere richiesti dal soggetto interessato;
8. di riservarsi di dettare eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi all'impianto;
9. di precisare altresì che il presente atto afferisce esclusivamente alla materia disciplinata dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e fa salvi i diritti di terzi;
10. di trasmettere il presente provvedimento al SUAP Unione dei Comuni della Versilia al fine dell'espletamento delle proprie competenze per:
  - a) la trasmissione, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R.T. 1227/2015 e s.m.i., alla società Varia Versilia Ambiente s.r.l., comunicando la data di avvenuta notifica al Settore Bonifiche ed Autorizzazioni Rifiuti, Ufficio territoriale RT Lucca 2, della Direzione Ambiente ed Energia della Regione Toscana;
  - b) l'invio, per gli altri adempimenti di competenza ai sensi del DPR 160/2010 al Comune di Pietrasanta, al Servizio Igiene Pubblica del Territorio dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, all'A.R.P.A.T. - Dipartimento Provinciale di Lucca, ai fini dei successivi controlli, all'A.R.P.A.T. - Catasto dei rifiuti regionale, via Porpora 22, Firenze ai fini del mantenimento della banca dati regionale;
11. di trasmettere il presente provvedimento a ISPRA per gli adempimenti previsti dall'art.184 ter, comma 3-bis.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 4*

- A*            *Elenco CER*  
*b2771d8986724f174b41b7b28d69a1873a1c75564dbcf8cd2319094d36347617*
- B*            *Tecnico e Prescrizioni*  
*d97850ab624d4b4a2d619d5cefffecf4eef4ca823c65b13a25a43b23376e8b47*
- C*            *Layout impianto*  
*6b68987a4fa98a0cab2451e584051a8f9e076a0e4ac20874699e2819b7f64c6a*
- D*            *Schede EoW*  
*b833b5b148cf689fc26eb02cbd7f799509fbeat434e4f69c0d97c3e94dd2df5a*

# **CERTIFICAZIONE**